



LETTERA QUARTA.

DAppoichè principiarono a moltiplicarsi li Pronipoti d' Adamo, Caino loro Padre deliberò di edificare per essi una Città, a cui diede il nome d' Henoch, ch'era quello del suo Primogenito (a). Questa prima Repubblica (b) ebbe necessità di stabilire delle misure: Caino le inventò, e per averle semplicissime, uniformi, e regolari le prese dalle parti del corpo umano, le quali dimensioni ancora si conservano, e chiamansi piede, cubito, e palmo. Di queste si valse Noè nella costruzione dell' Arca, e Moisè in quella del Tabernacolo. Tubalcain (c) suo Nipote perfezionò l'Arte Fabbrile, adoperando il Martello; e quella di fondere, e lavorare i metalli. Crede il Villalpand, nel citato luogo, che con queste Arti nascesse anco l' invenzione dei pesi.

F 3

Di

(a) Genesis cap. IV. v. 17.

(b) Jo. B. Villalpand, Tom. III. pag. 387.

(c) Gen. Cap. IV. v. 22. Sella quoque genuit Tubalcain qui fuit malleator, & Faber in cuncta opera æris & ferri.